

# PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE PROGRAMMA ATTIVITA' 2013

## ASL AL

## Allegati

**Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche ASL AL**  
**Programmazione Progetti di Prevenzione Ser.T. 2013**

**Progetti d'interesse dipartimentale**

<b>TITOLO</b> <b>In collaborazione con...</b>	<b>PERSONE</b> <b>COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b> <b>OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI</b>
<p><b>Creativamente senza alcol</b></p> <p><i>Fondazione CRA Alessandria, Lions Clubs della Provincia di Alessandria, Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione, Scuole medie Distretti di Alessandria, Novi, Tortona, Ovada, Valenza, Casale, Acqui.</i></p>	<p>Novi Ligure: 3 operatori; 4 I.C.; 14 classi; 229 studenti</p>	<p>Gennaio- Maggio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO/RICERCA</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni sulle bevande alcoliche e sui danni connessi Incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, patologie correlate) Sensibilizzare sugli effetti dell'alcol sulla guida e il codice della strada.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p> <p>Intervento in classe della durata di due ore, partecipazione attiva degli alunni attraverso brain storming, esercitazioni di gruppo, discussione in plenaria, questionario.</p>
<p><b>Programma Unplugged</b></p> <p><i>OED (Osservatorio Epidemiologico Dipendenze - Torino), SISP, Scuole medie e superiori Distretti di Alessandria, Acqui, Novi, Casale, Tortona.</i></p>	<p>Parte sui genitori: 3 operatori; 6 Dirigenti Scolastici; 6 I.C.; ca. 20 genitori</p>	<p>Diffusione nuova formazione insegnanti: Gennaio- Maggio 2013</p> <p>Seminari genitori: Marzo- Maggio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO</p> <p>Unplugged mira a ritardare la prima assunzione di tabacco, alcool e droghe tra gli adolescenti. È stato sviluppato all'interno del progetto EU-Dap al fine di riassumere tutte le conoscenze rilevanti sui determinanti dell'inizio dell'uso di droghe e sui fattori protettivi.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla commercializzazione. Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcool e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p> <p>L'approccio "Life-skills" (abilità di vita), utilizza un modello che cerca di sviluppare le "life-skills" degli adolescenti, integrando metodi teorici e studi su diverse aree legate a questo settore. Il modello include fatti e conoscenze su alcool, sostanze stupefacenti e tabacco, oltre a metodi volti a risolvere i problemi, a migliorare il pensiero critico, i processi decisionali e ad affrontare le problematiche legate alle emozioni, alla comunicazione e alla definizione degli obiettivi]. Generalmente vengono utilizzati diversi metodi didattici, come il lavoro di gruppo e il role-play per mediare questo tipo di</p>

			<p>programma. Il programma è il frutto dello studio internazionale EU-Dap (European Drug addiction prevention trial) che rappresenta la prima esperienza di valutazione e dimostrazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, alcol e droghe.</p> <p>SEMINARI GENITORI: tre incontri formativi rivolti ai genitori degli studenti delle seconde e terze medie. Obiettivo generale è coinvolgere i genitori nel percorso educativo-formativo dei figli ed accrescere in loro la consapevolezza riguardo ai fattori di rischio e a i fattori di protezione familiari, correlabili con il disagio adolescenziale (che può esprimersi proprio attraverso la messa in atto di comportamenti a rischio, tra cui anche l'uso e abuso di alcol, tabacco e altre sostanze). Obiettivi specifici degli incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aiutare i genitori a comprendere i cambiamenti evolutivi e di formazione dell'identità in adolescenza (Primo incontro - "Capire meglio gli adolescenti");</li> <li>- lavorare con i genitori sullo sviluppo reciproco di abilità di vita che permettano il sostegno ai fattori di protezione (Secondo incontro - "Essere genitori di un adolescente significa crescere insieme");</li> <li>- sensibilizzare i genitori rispetto a strategie educative che arricchiscano le relazioni familiari (Terzo incontro - "L'importanza delle regole").</li> </ul>
<p><b>Progetto Tralabbo</b></p> <p><i>Equipe Riduzione Danno, Associazione Comunità S. Benedetto al Porto, Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione.</i></p>		<p>Gennaio- Dicembre 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO/EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>L'obiettivo primario del progetto è quello della realizzazione di una strategia di prevenzione e di riduzione del danno rispetto al consumo ricreazionale di sostanze stupefacenti e alcol da parte dei fruitori del divertimento notturno e non. Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di stili di vita sani tra i giovani frequentatori dei locali da ballo</li> <li>- prevenzione dell'emarginazione e del disagio sociale giovanile, rafforzando le conoscenze sui problemi di dipendenza e abuso di sostanze;</li> <li>- monitoraggio dei fenomeni legati al consumo di sostanze psicoattive e alcol nel mondo del divertimento notturno giovanile;</li> </ul> <p>METODOLOGIA</p> <p>Allestimento di una postazione presso la quale per i fruitori dell'evento sarà possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consultare e ricevere materiale informativo su sostanze psicoattive legali ed illegali di più largo consumo nei contesti giovanili riportanti descrizione degli effetti, controindicazioni e indicazioni sulla normativa vigente.</li> <li>➤ Consultare e ricevere materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili.</li> <li>➤ Consultare e ricevere materiale informativo sui Servizi del territorio rivolti alla popolazione giovanile.</li> <li>➤ Ricevere gratuitamente preservativi e materiale informativo relativo alle pratiche di contraccezione.</li> <li>➤ Ricevere gratuitamente l'alcol test o testare il proprio tasso alcoolemico.</li> <li>➤ Compilare facoltativamente un questionario anonimo su consumi e comportamenti a rischio.</li> </ul> <p>La presenza di operatori specializzati garantirà ai frequentatori attività di ascolto e counselling.</p>

<p><b>Guida e alcol (una rete territoriale di sensibilizzazione): “Giovani - strade sicure”, percorso formativo per insegnanti</b></p> <p><i>Scuole professionali e scuole secondarie di 2° grado in tutti i Distretti della provincia di Alessandria, Dipartimento Prevenzione, Seremi, Servizio Medicina Legale, Prefettura, Polizia Municipale, Motorizzazione.</i></p>			<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI  Apprendimento di metodologie educative esperienziali di comprovata efficacia.  Incremento del livello di attenzione sul problema dell'incidentalità stradale.  Incremento di conoscenze su effetti e rischi di alcol e droghe.  Apprendimento di abilità e competenze sociali (life skills) facilitanti i comportamenti di salute.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI  Breve relazione introduttiva della giornata e dell'argomento trattato. Visione di stimoli visivi (spot pubblicitari e spezzoni di film). Lavoro in piccoli gruppi. Esercitazioni guidate come brain-storming, role-playing didattico.</p>
<p><b>Liberosport</b></p> <p><i>Associazione Libera, Liceo Sportivo Casale M.to, Casa di Carità Arti e mestieri Ovada, Enaip Alessandria.</i></p>			<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI  Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati del assunzione di farmaci con finalità prestazionali.  Sensibilizzare su effetti e rischi dell'uso e di sostanze dopanti.  Incrementare il livello di conoscenze sul traffico internazionale di sostanze dopanti.  Promuovere una cultura della legalità e del rispetto delle regole.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI  Materiale multimediale, lavori individuali e di gruppo; interventi informativi sul tema; discussioni guidate.</p>
<p><b>Disassuefazione da fumo</b></p> <p><i>Ser.T. Alessandria e Tortona, Dipartimento Prevenzione, Centri antifumo della Provincia di Alessandria.</i></p>			<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO/EDUCATIVO/CLINICO</p> <p>OBIETTIVI  Avvio di rete tra i servizi per l'offerta di percorsi di disassuefazione da fumo.  Offerta attiva di percorsi di disassuefazione da fumo.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI  Tavoli di lavoro interservizi, colloqui individuali con medico, psicologo, educatore, gruppi di training autogeno con psicologo, protocollo acudetox, gruppi di tecnica shiatsu con educatore.</p>

<p><b>PPG Tobacco Free</b></p> <p><i>PPG Industries, LILT, Centro Antifumo U.O. Cardiologia, Ospedale di Acqui Terme.</i></p>	<p>1 Direttore di Azienda, 6 responsabili di settore, 1 manager gestione risorse umane, 1 manager sicurezza, 1 assistente sanitaria, 60 dipendenti (operai, tecnici chimici, amm.vi)</p>	<p>Gennaio- Febbraio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO</p> <p>OBIETTIVI Fornire informazioni e strumenti di prevenzione in merito all'abuso alcolico, alle problematiche alcol correlate e alla dipendenza da fumo; promuovere l'offerta dei servizi di disassuefazione presenti sul territorio.</p> <p>METODOLOGIA Conferenza frontale con possibilità di interventi da parte della platea, allestimento banchetto informativo per accogliere domande e offrire counselling specializzato.</p> <p>STRUMENTI Conferenza supportata da visione di filmati e slide informative su alcol e fumo; banchetto informativo predisposto all'ingresso della sala mensa.</p>
<p><b>Progetti per la salute: open-day di presentazione dei progetti</b></p> <p><i>Coordinamento PEAS, Distretti di Tortona, Ovada, Dipartimento Prevenzione.</i></p>			<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO</p> <p>OBIETTIVI Fornire informazioni agli insegnanti sui progetti previsti dai servizi ASL di educazione e promozione della salute rivolti al mondo della scuola.</p> <p>METODOLOGIA Allestimento banchetto informativo per far conoscere le proposte di promozione ed educazione alla salute dell' ASL AL, dare informazioni sui progetti e accogliere domande.</p>
<p><b>Infanzia a colori (Il club dei vincenti - scuola elementare e Liberi di scegliere - scuola media).</b></p> <p><i>Istituto Comprensivo di Spinetta Marengo, San Giuliano Vecchio, Dipartimento di Prevenzione SISP.</i></p>			<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>OBIETTIVI Formare le insegnanti sui danni provocati dal fumo di tabacco Fornire alle insegnanti unità didattiche sul fumo di tabacco da proporre alle classi Sensibilizzare i genitori sulla disassuefazione da nicotina attraverso la conoscenza dei centri anti fumo dell'ASL AL Organizzazione di un evento pubblico nella giornata mondiale senza tabacco.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Modalità interattiva, uso di unità didattiche, role-playing, esercitazioni.</p>

<p><b>Tour sul Gioco d'Azzardo. Progetto di prevenzione del gioco d'azzardo "Fate il nostro gioco".</b></p> <p><i>Scuole superiori di secondo grado della provincia di Alessandria, Associazione Taxi 1729, Regione Piemonte Assessorato Istruzione.</i></p>	<p>Novi: 4 docenti; 150 studenti delle classi V; 2 operatori Ser.T.; 1 operatore TAXI1729</p>	<p>30 e 31 Gennaio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO OBIETTIVI - METODOLOGIA E STRUMENTI Un progetto avviato alcuni anni fa dalla Provincia di Torino, attraverso il Ce.Se.Di., che la Regione Piemonte, con gli Assessorati all'Istruzione e alla Sanità, ha deciso di estendere, da quest'anno, a tutto il resto del territorio, in sinergia con il Consiglio Regionale e l'Osservatorio sul fenomeno dell'usura e in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e il personale dei Ser.T. (Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze). Il format utilizzato è quello di "conferenze-spettacolo", ideata dalla società di formazione e comunicazione scientifica TAXI1729, integrate anche con uno specifico intervento da parte di specialisti dei servizi di cura piemontesi sul GAP: 1 incontro di due ore rivolto alle classi V, che punta a far comprendere le conseguenze del gioco compulsivo, ma anche una semplice verità, il banco non perde mai e con l'aiuto della matematica è possibile dimostrarlo in modo divertente e interattivo.</p>
--	---	-------------------------------------	---

## Progetti sede di Alessandria

TITOLO In collaborazione con...	N° PERSONE COINVOLTE	PERIODO	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p><b>Angolo della prevenzione (Clinica A)</b></p>		<p>Gennaio- Dicembre 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: CLINICO/PREVENZIONE MIRATA OBIETTIVI Offrire opportunità di consultazione e prevenzione mirata per adolescenti che hanno già sperimentato sostanze ed evidenziano i primi problemi connessi all'uso. Offrire uno spazio di elaborazione dei vissuti connessi al particolare transito evolutivo. Sostenere le risorse personali e progettuali dei ragazzi. Favorire i contatti tra i giovani ed i servizi territoriali. Sostenere la funzione genitoriale e/o educativa. Valutare gli elementi di rischio e attivare interventi precoci.</p> <p>METODOLOGIA Consultazione adulti, colloqui di sostegno adulti, consultazione adolescenti, presa in carico breve, interventi di gruppo.</p>
<p><b>I genitori si raccontano</b></p> <p><i>Spazio Adolescenti Distretto Alessandria.</i></p>			<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO/CLINICO/PREVENZIONE MIRATA OBIETTIVI Creare un momento di riflessione e di reciproco scambio fra insegnanti e genitori sulle nuove esigenze educative. Promuovere e condividere possibili strategie di protezione e di difesa riguardo il rischio.</p>

			<p>Favorire un raccordo tra famiglie e tra famiglie e servizi.</p> <p>METODI E STRUMENTI Lavoro in piccoli gruppi omogenei composti da genitori ed insegnanti., visione di stimoli visivi (spot pubblicitari e spezzoni di film), discussione.</p>
<p><b>Campo estivo Jada</b> <i>Associazione Jada.</i></p>		<p>Estate 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati del bere giovanile. Sensibilizzare sugli effetti dell'alcol e di alcune sostanze psicoattive sulla guida. Incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, alcolemia, patologie correlate, legislazione vigente, alcol test).</p> <p>METODOLOGIA In Work-shop residenziale, modalità partecipata attraverso un brainstorming per immagini, visione di filmati, discussione nel gruppo allargato, alcol test, materiale cartaceo informativo.</p>
<p><b>Dal tramonto all'alba. Progetto di peer education in collaborazione con il Progetto Traballo.</b> <i>Scuola professionale ENAIP.</i></p>	<p>15 studenti provenienti da diverse classi; 2 docenti</p>	<p>Gennaio- Settembre 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO</p> <p>OBIETTIVI Fornire informazioni corrette sulle tematiche dell'alcol e dei comportamenti a rischio ad esso connessi. Favorire processi di consapevolezza rispetto alla correlazione tra alcol e guida. Potenziare la capacità di interagire con i coetanei nei contesti del divertimento notturno attraverso le indicazioni della peer education.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Formazione di un gruppo di peer educators composto da allievi delle classi seconde dell'istituto attraverso: role playing, lezioni frontali, attività interattive ed esperienziali, video, peer education.</p>
<p><b>In fondo alla rete: navigare senza rimanere impigliati. Progetto sulle nuove tecnologie mediatiche.</b> <i>Liceo Classico "Plana", Scuola media "Cavour", Cissaca, Centro educativo Fraschetta Boys, Polizia Postale, Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione.</i></p>		<p>Gennaio- Giugno 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO/RICERCA</p> <p>OBIETTIVI Esplorare e confrontare nel gruppo classe le modalità, i significati e le rappresentazioni della comunicazione digitale. Incrementare il livello di consapevolezza sui rischi e le opportunità della comunicazione digitale. Costruire occasioni di riflessione e confronto sugli aspetti legali e illegali dell'uso di internet.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Questionario, lezioni frontali, role playing, video, giochi interattivi, lavori di gruppo.</p>

<p><b>Il rischio alla mia età</b> <i>Scuola media Predosa.</i></p>	<p>2 insegnanti 25 studenti</p>	<p>Maggio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO  <b>OBIETTIVI</b>  Fornire informazioni corrette sulle tematiche dell'alcol e dei comportamenti a rischio ad esso connessi.  Favorire processi di consapevolezza rispetto alla correlazione tra alcol e guida.    <b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>  Video, slides, lezione frontale, discussione, role playing.</p>
<p><b>In rete... senza rete?</b> <i>Aspal - Informagiovani, Scuola Media di Spinetta.</i></p>		<p>Gennaio- Giugno 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: COMUNICATIVO/RICERCA  <b>OBIETTIVI</b>  Conoscere le abitudini di uso di internet tra i ragazzi della scuola media  Incrementare il livello di consapevolezza sui rischi e le opportunità della comunicazione digitale.  Costruire occasioni di riflessione e confronto sugli aspetti legali e illegali dell'uso di internet.    <b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>  Questionario, video, slides, lezione frontale, discussione.</p>
<p><b>La strada: una nuova cultura di vita.</b> <i>Liceo scientifico Galilei Comune di Alessandria, Polizia Municipale, Associazioni di volontariato, Associazioni Vittime della Strada.</i></p>			<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO  <b>OBIETTIVI</b>  Incrementare il livello di conoscenze degli effetti di droghe e alcol alla guida    <b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>  Intervento in assemblea della durata di due ore, visione video, partecipazione attiva degli alunni attraverso discussione in plenaria.</p>
<p><b>Motociclisti...strana, meravigliosa gente!</b> <i>Coordinamento del Piano Locale della Prevenzione.</i></p>		<p>12-14 Luglio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO  <b>OBIETTIVI</b>  Incrementare il livello di conoscenze degli effetti di droghe e alcol alla guida.    <b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>  Intervento Motoraduno Internazionale "Madonnina dei Centauri", con allestimento di una postazione presso la quale, per i fruitori dell'evento, sarà possibile:  Consultare e ricevere materiale informativo su alcol e sostanze psicoattive, legali ed illegali, di più largo consumo riportanti descrizione degli effetti, controindicazioni e indicazioni sulla normativa vigente.</p>



			Consultare e ricevere materiale informativo sulle malattie sessualmente trasmissibili. Ricevere gratuitamente preservativi e materiale informativo relativo alle pratiche di contraccezione. Ricevere gratuitamente l'alcol test o testare il proprio tasso alcolemico. Compilare facoltativamente un questionario anonimo su consumi e comportamenti a rischio correlati all'incidentalità stradale.
<b>Intervento gioco d'azzardo a Castelletto Monferrato</b>		27 Giugno 2013	TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO  OBIETTIVI Incrementare il livello di conoscenze degli effetti di droghe e alcol alla guida.
<b>Gruppo auto-mutuo aiuto per disoccupati</b>  <i>CSM, Cissaca, Comune di Alessandria.</i>			TIPOLOGIA PROGETTO: CLINICO/PREVENZIONE MIRATA
<b>Sportello di consulenza familiare</b>			TIPOLOGIA PROGETTO: CLINICO/PREVENZIONE MIRATA

### Progetti sede di Tortona

<b>TITOLO in collaborazione con...</b>	<b>N° PERSONE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI</b>
<b>Creativamente senza alcol</b> (vedi progetti dipartimentali, pag.1)			
<b>Programma Unplugged</b> (vedi progetti dipartimentali, pag.1)			
<b>Infanzia a colori (Liberi di scegliere)</b> (vedi progetti dipartimentali pag.4)			

## Progetti sede di Novi Ligure

TITOLO in collaborazione con...	N° PERSONE COINVOLTE	PERIODO	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p><b>“STAY/SAVE YOURSELF”</b> <i>Liceo “Amaldi” di Novi - Dipartimento di Prevenzione - SISP.</i></p>	<p>2 insegnanti referenti alla salute; 3 operatori; 12 peer educators</p>	<p>2013 (proseguimento dal 2012): <i>compiuti 6 incontri (2 ore c.d.) con i PE; 4 incontri con insegnanti referenti; in programma una giornata con i PE a fine agosto</i></p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO/COMUNICATIVO/EDUCATIVO Costruzione del gruppo dei PE attraverso lavori di gruppo con l’obiettivo di approfondire la conoscenza, le relazioni, i ruoli e le interazioni. Formazione dei PE sui contenuti di salute, benessere; malessere; fattori di rischio e di protezione; adolescenza e trasgressione; salutogenesi; ruolo della scuola nella costruzione del benessere ecc.</p> <p>OBIETTIVI Obiettivo generale del progetto è favorire il benessere degli studenti in arrivo in prima a settembre 2013, attraverso la presentazione dei PE come gruppo di riferimento che, a tale scopo, organizza un percorso di accoglienza e lavora sulla costruzione di un “vademecum” teso a favorire l’orientamento nella scuola dei nuovi studenti.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Metodologia della Peer Education, ossia un metodologia che vede i ragazzi i reali protagonisti del percorso durante cui evidenziano i temi prevalenti e le modalità di passaggio di informazioni da attivare con i loro pari. Gli strumenti utilizzati nel corso degli incontri sono di tipo attivo-esperienziale: discussioni di gruppo, giochi di animazione, role playing, momenti informativi.</p>
<p><b>“Adolescenza trasgressiva. La vita è uno sballo: non abusarne!”</b> <i>CRI Comitato Locale di Gavi Comune di Gavi.</i></p>	<p>2 operatori Ser.T.; 3 operatori CRI; testimonial</p>	<p>Progettazione: Maggio 2013  Attuazione: Ottobre 2013</p>	<p>Convegno pubblico in tema di prevenzione all’uso e abuso di alcol e sostanze stupefacenti: interventi di tipo medico, psicologico e socio-educativo rivolti in particolare ai genitori di figli adolescenti del territorio.</p>
<p><b>Programma Unplugged</b> (cfr. progetti dipartimentali p. 1).</p>			
<p><b>Creativamente senza alcol</b> (cfr. progetti dipartimentali p. 1).</p>			
<p><b>Tour sul Gioco d’Azzardo. Pogetto di prevenzione del gioco d’azzardo “Fate il nostro gioco”</b> (cfr. progetti dipartimentali p. 1).</p>			

## Progetti sede di Valenza

<b>TITOLO in collaborazione con...</b>	<b>N° PERSONE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI</b>
<b>FUMOTTO</b>	n. 3 classi Sc. Primaria	Gennaio 2013	<p><b>TIPOLOGIA: EDUCATIVO</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b>                      Il progetto è costituito da un percorso nel quale il tema principale è la presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco e dei danni che può provocare.                      Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite brevi discussioni e giochi.                      Prevenire l'abitudine al fumo e promuovere una cultura libera dal tabacco.</p> <p><b>METODOLOGIA STRUMENTI</b>                      Slides illustrative /informative sul fumo.                      Da lasciare agli insegnanti :le storie della buona salute e i giochi e rebus da fare in classe.</p>
<b>BASTA CON API E FIORELLINI</b>	n. 21 classi Sc. Primaria	Gennaio-Maggio 2013	<p><b>TIPOLOGIA: EDUCATIVO</b></p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.</li> <li>• Imparare a verbalizzare le emozioni provate.</li> <li>• Riconoscere i comportamenti che provocano piacere da quelli che provocano reazioni emotive negative.</li> <li>• Osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine.</li> <li>• Conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo.</li> <li>• Fornire un vocabolario scientifico, adeguato all'età, per introdurre gli argomenti relativi alla sessualità umana.</li> <li>• Descrivere le varie forme con cui ci si può scambiare affetto e amore.</li> <li>• Descrivere il fenomeno della nascita dal concepimento al parto.</li> </ul> <p><b>METODOLOGIA STRUMENTI</b>                      La metodologia utilizzata sarà interattiva esperienziale per mettere gli alunni in interazione tra loro partendo da uno stimolo che solleciti pensieri ed emozioni (gioco guidato, visione di diapositive, creazioni di elaborati pittorici e/o grafici).</p>

<b>TINA - NICOTINA</b>	n. 5 classi Sc. Primaria	Gennaio-Maggio 2013	<b>TIPOLOGIA: EDUCATIVO</b> <b>OBIETTIVI</b> La scuola è sicuramente un “ trampolino di lancio”, un punto di riferimento essenziale per il bambino sia dal punto di vista educativo che nell’orientamento dei giovanissimi rispetto gli stili di vita più idonei e corretti per la loro crescita. Per quanto concerne in particolare il fumo la scuola può rappresentare uno strumento indispensabile” per trasmettere coi suoi modelli educativi, un valido esempio di “ambiente favorevole” alla promozione della salute e alla scelta di stili di vita sani.  Con questo progetto si è tentato di lanciare un messaggio. Il progetto è costituito dalla presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco dei danni che possono provocare. Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite il racconto di una favola.  <b>METODOLOGIA STRUMENTI</b> Racconto della favola con ausilio di diapositive. Discussione sul problema fumo.
<b>SEGNALI DI FUMO</b> (progetto sperimentale) in collaborazione con i docenti di lettere, scienze, educazione fisica.	n. 2 classi Sc. Secondarie di primo grado	Maggio 2013	<b>TIPOLOGIA: EDUCATIVO</b> <b>OBIETTIVI</b> "Segnali di fumo" è una composizione didattica dedicata alla prevenzione dell'abitudine al fumo negli adolescenti. Il progetto comprende laboratori che trattano questi aspetti: il fumo nella letteratura, la storia della pubblicità della sigaretta, il fumo nel cinema, il fumo nella storia dell'arte, le conoscenze scientifiche sul tabagismo, le problematiche della dipendenza, il fumo e la fisiopatologia del respiro. "Segnali di fumo" offre la possibilità di riflettere in modo originale e completo sui diversi aspetti che caratterizzano la simbologia e l'immaginario legato alla sigaretta. Il progetto è stato concepito per rispondere all'esigenza di offrire agli studenti la possibilità di affrontare il problema fumo con una modalità emotivamente coinvolgente. * Favorire una crescita sana dei giovani accompagnando le diverse fasi del loro sviluppo con proposte educative e formative continuative nel tempo, adeguate all'età e centrate su competenze trasversali e abilità per la vita ( <i>life skill</i> ). * Consentire l'approfondimento multidisciplinare ed il supporto motivazionale all'intervento attivo e responsabile riguardo a stili di vita. * Sostenere una visione integrata di approccio alla malattia e alla salute, proponendo strumenti e metodi di riflessione ed attività su più temi.

			<p><b>METODOLOGIA STRUMENTI</b>  Laboratorio Informatico  Laboratorio Scientifico  Laboratorio dell'Analisi immaginativa  Laboratorio Letterario  Laboratorio Artistico  Laboratorio Psicologico</p>
<p><b>VA DOVE TI PORTA IL CUORE</b>   In collaborazione con  Consultorio di Valenza</p>	<p>n. 11 classi  Sc. Secondarie di primo grado</p>	<p>Marzo-Maggio 2013</p>	<p><b>TIPOLOGIA: EDUCATIVO</b>  <b>OBIETTIVI</b>  Sviluppare un quadro di valori e di significati che mirino a formare una personalità equilibrata, consapevole e responsabile.  Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé integrando gli aspetti del Sé corporeo con quelli del Sé affettivo e relazionale.  Modificazioni fisiche del corpo: aspetti di accettazione, cura di sé, vissuti rispetto ai giudizi e commenti altrui.  Anatomia e fisiologia degli organi riproduttivi.  Cenni di contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p><b>METODOLOGIA STRUMENTI</b>  Presupposto fondamentale degli incontri è la creazione di un "contenitore" relazionale che favorisca la libera espressione dei temi e delle domande nei ragazzi e nelle ragazze utilizzando i contenuti e la competenza del relatore unicamente come un "canovaccio" su cui innescare il racconto dell'incontro con sé, con l'altro attraverso il corpo e il suo linguaggio, recuperando il tempo dell'attesa, come un valore e come una necessità.</p>
<p><b>DRINK NO AL-COOL</b>   In collaborazione con:  Comune di Valenza  Rotary  Proloco Valenza  Bar del centro della città</p>	<p>Studenti Sc. Secondarie di primo e secondo grado</p>	<p>20 Settembre 2013</p>	<p><b>TIPOLOGIA: INFORMATIVO</b>  <b>OBIETTIVI:</b>  Mettere in discussione il binomio divertimento/alcol.  Rendere più visibile e socialmente accettabile un comportamento analcolico.  Aumentare le informazioni sui rischi connessi all'abuso di alcol e sui segnali di rischio.  Sviluppare contatti con realtà giovanili esposte a nuove modalità di consumo.  Proporre ai genitori dei consigli di comportamento rispetto al tema : alcol e giovani.</p> <p><b>METODOLOGIA STRUMENTI</b>  Coinvolgimento del Comune di Valenza, coinvolgimento dei bar del centro della città che offriranno drink analcolici a studenti in possesso di un bonus, intrattenimento musicale con esibizioni di band del territorio.</p>

<p><b>DEMETRA</b> Energia Materna per eccellenza.</p> <p>In collaborazione con Consultorio di Valenza, Medici e Pediatri di base del territorio</p> <p>Patrocinio del Lions Club di zona.</p>	<p>Donne incinte che afferiscono agli studi medici o al consultorio</p>	<p>Aprile-Dicembre 2013</p>	<p>TIPOLOGIA: informativo</p> <p><b>OBIETTIVI</b> Demetra è un progetto di prevenzione universale, cioè rivolto a tutta la popolazione, che si desidera sensibilizzare sulle conseguenze del consumo (occasionale o abituale) di alcol durante la gravidanza e l'allattamento. I migliori risultati, in termini di sensibilizzazione, sono stati ottenuti in quei Paesi Europei dove si è scelto di affrontare il problema alcol e gravidanza attraverso campagne di informazione articolate e complesse, realizzate in collaborazione con gli operatori sanitari, dove il suggerimento prudenziale di astenersi dal bere alcol durante il delicato periodo della gravidanza ha infatti la massima possibilità di essere recepito in maniera corretta dalla donna. Il Progetto Demetra, pertanto, si propone come la prima di una serie di iniziative volte a favorire maggior consapevolezza dei rischi connessi all'uso di alcol durante la gravidanza in tutta la popolazione, con particolare riferimento alle donne in età fertile e alle neo-mamme.</p> <p><b>METODOLOGIA STRUMENTI</b> Divulgazione del dépliant ai medici e pediatri di base.</p>
---	---	-----------------------------	---

### Progetti sede di Acqui Terme

<b>TITOLO</b> in collaborazione con...	<b>PERSONE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b> <b>OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI</b>
<p><b>Creativamente senza alcol</b> (vedi progetti dipartimentali pag.1).</p> <p><b>Programma Unplugged</b> (vedi progetti dipartimentali pag. 1).</p>			

### Progetti sede di Ovada

<b>TITOLO</b> in collaborazione con...	<b>PERSONE COINVOLTE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>TIPOLOGIA PROGETTO</b> <b>OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI</b>
<p><b>Creativamente senza alcol</b> (vedi progetti dipartimentali pag.1).</p> <p><b>Liberosport</b> (vedi progetti dipartimentali pag. 3).</p>			

## Progetti sede di Casale Monferrato

TITOLO in collaborazione con...	N° PERSONE COINVOLTE	PERIODO	TIPOLOGIA PROGETTO OBIETTIVI, METODI, CONTENUTI
<p><b>Progetto di prevenzione PEER 2 PEER su uso e abuso cannabidoidi</b></p> <p>Istituto Superiore Balbo in collaborazione con: ASLAL Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione, CONSOLIDALE Prefettura Alessandria Carabinieri Casale, Cooperativa Sociale L'Alternativa di Pavia</p> <p>Contorno Viola Verbania Asl VCO Istituto Superiore Cavalieri Verbania</p>	<p>1 psicologo Ser.T 1 medico Se.T. 1 pedagoga Consolidale 1 medico Coordinamento PLP 1 sociologo Coordinamento PLP 2 prof. Balbo 14 peer educators 5 peer educators senior 550 studenti istituto superiore Balbo 6 peer educators Verbania 110 studenti istituto Cavalieri Verbania 2 operatori Contorno Viola 1 tenente carabinieri Casale 1 As Prefettura Alessandria 1 educatore Coop. Alternativa</p>	<p>Progetto iniziato nel 2012, prosegue per tutto il 2013 e finirà nel 2014</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: EDUCATIVO-INFORMATIVO-FORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Sviluppare le life skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazione efficace (saper esprimere i propri bisogni, le emozioni, i desideri, le opinioni).</li> <li>- Competenza nelle relazioni interpersonali: (comunicare fra pari, nel gruppo, con gli adulti).</li> <li>- Gestione delle emozioni (riconoscere le emozioni in sé e negli altri ed essere consapevoli di quanto esse influenzino l'agire; saper affrontare le emozioni intense - la rabbia o il dolore - che possono provocare, se male agite, effetti negativi sulla salute fisica e mentale).</li> <li>- Fornire informazioni corrette sulle tematiche dell'uso e abuso di cannabis e dei comportamenti a rischio ad esso connessi (aspetti medici, psicologici, legali e sociali).</li> <li>- Credo normativo.</li> <li>- Potenziare la conoscenza e l'uso dei linguaggi della comunicazione dei Media (non verbale, verbale, delle immagini, musicale, multimediale).</li> </ul> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p> <p>Peer education: continuazione del percorso di formazione intrapreso lo scorso anno.</p> <p>Incontri tra pari nelle classi dell'Istituto Superiore Balbo.</p> <p>Scambio tra peer con la città di Verbania.</p> <p>Media education, sito internet, volantino interattivo con QR code, video.</p> <p>Valutazione quantitativa con studio randomizzato controllato.</p>
<p><b>Incontro su GAP con associazione di Torino "....."</b></p> <p>Istituto Superiore Leardi</p>	<p>2 educatore Ser.T. 100 studenti</p>	<p>31 Gennaio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Fornire informazioni corrette sulle tematiche del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio ad esso connessi (aspetti educativi, psicologici, legali e sociali).</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p> <p>Incontro in plenaria.</p>

<p><b>Incontro su Sicurezza e Lavoro</b></p> <p>Ist. Comprensivo Casale 2 Ist. Comprensivo Cerrina Ist. Comprensivo Vignale</p>	<p>2 educatori Ser.T. 1 medico Ser.T.</p> <p>200 persone tra personale docente e non docente</p>	<p>Aprile- Giugno 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Fornire informazioni corrette sulle tematiche della sicurezza sul lavoro in relazione all'uso di bevande alcoliche (aspetti medici, legali e sociali).</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Incontri frontali.</p>
<p><b>Incontro pubblico sul GAP</b> a Trino Vercellese.</p>	<p>1 educatrice Ser.T. cittadinanza di Trino Vercellese</p>	<p>10 Aprile 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Sensibilizzare e fornire informazioni corrette sulle tematiche del gioco d'azzardo.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Incontro pubblico.</p>
<p><b>Progetto LIBERA</b></p> <p>LIBERA CASALE M.TO Istituto Superiore Balbo</p>	<p>3 educatori Ser.T. 1 volontario LIBERA</p> <p>I classe di 20 studenti 1 prof.</p>	<p>1 incontro mese di Marzo 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Sensibilizzare e fornire informazioni corrette sulle tematiche del gioco d'azzardo problematico (patologia, dipendenza).</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Slide, circle time, attività in gruppi.</p>
<p><b>Progetto ricerca spazio giovani</b></p> <p>Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione</p>		<p>Gennaio- Maggio 2013</p>	<p>TIPOLOGIA PROGETTO: INFORMATIVO</p> <p>OBIETTIVI Rilevazione delle conoscenze su abitudini comportamentali e rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze stupefacenti tra gli studenti delle scuole medie superiori di Casale Monferrato.</p> <p>METODOLOGIA E STRUMENTI Questionari, lezioni frontali.</p>